

Copertina della scheda di sicurezza

Identificazione del prodotto:

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Nome commerciale | Colore spray |
| Uso previsto | Colore |
| UFI | 66SU-99FW-U009-TDDU |
| Numero di articolo | PS110410 - PS114709 |

Fornitore che presenta la scheda di sicurezza:

Fornitore: TELL's Power AG
Bahnhofweg 2 + 4
CH-6405 Immensee

Telefono: 041 850 77 44

E-Mail : info@tellspower.ch

Numero di emergenza

nazionale: **145** (disponibile 24 ore, Tox Info Suisse, Zurigo;
per chiamate dalla Svizzera, informazioni in
tedesco, francese e italiano)

Informazioni per gli utenti riguardanti:

Sezione 1

Solo per utenti professionali

Sezione 13

Non smaltire gli imballaggi completamente vuoti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi devono essere inviati al riciclaggio. Trattare i residui di prodotto e gli imballaggi non svuotati come rifiuti pericolosi. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non perforare i contenitori non puliti, tagliare o saldare contenitori non puliti. Smaltire i rifiuti pericolosi conformemente alla direttiva 91/689/CEE in un sito di smaltimento autorizzato, indicando un numero di codice dei rifiuti conformemente alla decisione 2000/532/CE. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali. I regolamenti locali possono essere più severi dei requisiti regionali o nazionali e devono essere rispettati. Svizzera: Smaltire gli imballaggi completamente svuotati con i rifiuti urbani. Restituire i contenitori parzialmente svuotati al punto vendita o consegnarli a un punto di raccolta per rifiuti speciali.

Sezione 15

Questo prodotto può essere fornito solo a utenti professionali

DATI DI SICUREZZA

CONTROTIPO

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **DOPPIO COLORE MARINO**
 Denominazione: **VDM-Reya – CONTRETYPE aerosol 400 ml**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Denominazione: **VERNICE PER RITOCOCCO A SECCO RAPIDO. (400 ml).**
 aggiuntiva

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **VDM - REYA**
 Indirizzo: **201 av. Irène e Frédéric Joliot-Curie – ZI Tolone est**
 Località e Stato: **83130 LA GUARDIA**
FRANCIA
 Telefono: **04 94 08 68 20**

Mail dalla persona competente, **o.chanas@vdm-reya.com**
 responsabile della scheda di dati di sicurezza. **o.chanas@vdm-reya.com**

1.4. Numero di emergenza

Per informazioni urgenti contattare **Centro antiveleno di Marsiglia: 04.91.75.25.25**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Il prodotto è classificato pericoloso secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche). Inoltre, il prodotto richiede una scheda di dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive relative ai rischi per la salute e/o ambientali sono reperibili nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazione di pericolo:

| | | |
|---|--------------|--|
| Aerosol, categoria 1 | H222 H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione agli occhi. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione alla pelle. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Menzioni avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---------------|--|
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Recipiente pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H319 | Provoca grave irritazione agli occhi. |
| H315 | Provoca irritazione alla pelle. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle. |

Consiglio precauzionale:

| | |
|------------------|--|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e tutte le altre fonti di accensione. Vietato fumare. |
| P211 | Non spruzzare su fiamme libere o qualsiasi altra fonte di accensione. |
| P251 | Non forare o bruciare, anche dopo l'uso. |
| P312 | Chiama un CENTRO ANTIVELENI o un medico se non ti senti bene. |
| P410+P412 | Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| P501 | Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali. |

| | |
|------------------|--|
| Contiene: | ACETONE ACETATO N-BUTILICO BUTANOLO 2-PROPANOLO |
|------------------|--|

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in una percentuale superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni irrilevanti

3.2. Miscela

Contenuti:

| Identificazione | x = conc. | Classificazione % 1272/2008 (CLP) |
|-----------------------------------|---------------|---|
| DIMETILETRO | | |
| CAS 000115-10-6 | 32,5 ÷ x < 35 | Fiamma. Gas 1 H220, Press. Gas H280 |
| CE 204-065-8 | | |
| INDICE 603-019-00-8 | | |
| reg. 01-2119472128-37-0000 | | |
| ACETONE | | |
| CAS 67-64-1 | 24 ÷ x < 25,5 | Fiamma. Liq. 2 H225, Irrita agli occhi. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 200-662-2 | | |
| INDICE 606-001-00-8 | | |
| reg. 01-2119471330-49-XXXX | | |
| Gas di petrolio liquefatto | | |
| CAS 68476-40-4 | 10,5 ÷ x < 12 | Fiamma. Gas 1 H220, Press. Gas H280, Nota di Classificazione secondo l'Allegato VI del Regolamento CLP: K |
| CE 649-199-00-1 | | |
| INDICE 270-681-9 | | |
| reg. 01-2119486557-22-XXXX | | |
| ACETATO N-BUTILICO | | |

| | | |
|--|----------------|---|
| CAS 123-86-4 | 4,5 ÿ x < 5 | Fiamma. Liq. 3H226, STOT SE 3H336, EUH066 |
| CE 204-658-1 | | |
| INDICE 607-025-00-1 | | |
| reg. 01-2119485493-29-XXXX | | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | |
| CAS 1330-20-7 | 3 ÿ x < 3,5 | Fiamma. Liq. 3H226, Tossicità acuta. 4H312, Tossicità acuta. 4 H332, irritante per la pelle. 2 H315, Nota di Classificazione secondo l'Allegato VI del Regolamento CLP: C |
| CE 215-535-7 | | |
| INDICE 601-022-00-9 | | |
| reg. 01-2119488216-32-XXXX | | |
| 2-BUTOSIETANOLO | | |
| CAS 111-76-2 | 2,5 ÿ x < 3 | Tossicità acuta. 4H302, Tossicità acuta. 4H312, Tossicità acuta. 4 H332, Irrita agli occhi. 2 H319, irritante per la pelle. 2 H315 |
| CE 203-905-0 | | |
| INDICE 603-014-00-0 | | |
| reg. 01-2119475108-36-XXXX | | |
| ACETATO DI ISOBUTILE | | |
| CAS 110-19-0 | 2 ÿ x < 2,5 | Fiamma. Liq. 2 H225, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C |
| CE 203-745-1 | | |
| INDICE 607-026-00-7 | | |
| reg. 01-211988971-22-XXXX | | |
| BUTANOLO | | |
| CAS 71-36-3 | 2 ÿ x < 2,5 | Fiamma. Liq. 3H226, Tossicità acuta. 4 H302, diga dell'occhio. 1 H318, irritante per la pelle. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336 |
| CE 200-751-6 | | |
| INDICE 603-004-00-6 | | |
| reg. 01-2119484630-38-XXXX | | |
| 2-PROPANOLO | | |
| CAS 67-63-0 | 1,5 ÿ x < 2 | Fiamma. Liq. 2 H225, Irrita agli occhi. 2 H319, STOT SE 3 H336 |
| CE 200-661-7 | | |
| INDICE 603-117-00-0 | | |
| 2-METOSSI-1- ACETATO METILETILE | | |
| CAS 108-65-6 | 0,5 ÿ x < 0,6 | Fiamma. Liq. 3 H226 |
| CE 203-603-9 | | |
| INDICE 607-195-00-7 | | |
| reg. 01-2119475791-29-XXXX | | |
| ETILBENZENE | | |
| CAS 100-41-4 | 0,5 ÿ x < 0,6 | Fiamma. Liq. 2H225, Tossicità acuta. 4 H332, Asp. Tossico. 1 H304, STOT RE 2 H373 |
| CE 202-849-4 | | |
| INDICE 601-023-00-4 | | |
| reg. 01-2119892111-44-0000 | | |
| ACETATO DI ETILE | | |
| CAS 141-78-6 | 0,5 ÿ x < 0,6 | Fiamma. Liq. 2 H225, Irrita agli occhi. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| 205-500-4 d.C | | |
| INDICE 607-022-00-5 | | |
| reg. 01-2119475103-46-XXXX | | |
| 1,2,4-TRIMETILBENZENE | | |
| CAS 95-63-6 | 0,1 ÿ x < 0,15 | Fiamma. Liq. 3H226, Tossicità acuta. 4 H332, Irrita agli occhi. 2 H319, irritante per la pelle. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 202-436-9 | | |
| INDICE 601-043-00-3 | | |

reg. 01-2119472135-42-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei rischi per la salute, i propellenti non vengono presi in considerazione (a meno che non siano pericolosi per la salute). Le percentuali indicate tengono conto dei propellenti.

Percentuale di propellenti: 11,57%

SEZIONE 4. Primo soccorso

Inalazione: In caso di inalazione anormale, assicurarsi di inalare l'aria fresca del soggetto e mantenerlo a riposo in un ambiente ben ventilato.

Ingestione: in caso di ingestione accidentale, non provocare il vomito e consultare un medico.

Occhi: lavare immediatamente e a lungo con acqua, avendo cura di rimuovere il prodotto dalla zona interessata.

Pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli immediatamente con abbondante acqua e sapone.

4.1. Descrizione del primo soccorso

Informazione non disponibile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili informazioni specifiche sui sintomi e gli effetti causati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione non disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI ESTINTORI IDONEI I mezzi estinguenti sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento, i contenitori aerosol possono deformarsi, esplodere ed essere proiettati a distanze molto lunghe. Utilizzare un casco protettivo prima di avvicinarsi al fuoco. Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3. Suggerimenti per i vigili del fuoco

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per prevenire la decomposizione del prodotto e il rilascio di sostanze pericolose per la salute. Utilizzare sempre un'attrezzatura antincendio completa. EQUIPAGGIAMENTO Normali indumenti antincendio, autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), tuta ignifuga (EN469), guanti ignifughi (EN 659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 o A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere tutte le fonti di accensione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area della perdita. Tenere lontane le persone che non sono dotate di questi dispositivi. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire il rilascio nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente inerte. Fornire una ventilazione sufficiente dell'area della fuoriuscita. Lo smaltimento dei materiali contaminati deve essere effettuato secondo quanto previsto al punto 13.

6.4. Riferimento ad altri argomenti

Qualsiasi informazione relativa alla protezione personale e allo smaltimento è contenuta nelle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono prendere fuoco per esplosione: evitare qualsiasi accumulo di vapori lasciando aperte porte e finestre e garantendo una buona ventilazione (tiraggio). Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente ben ventilato, al riparo dalla luce solare diretta e ad una temperatura inferiore a 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali specifici

VERNICE PER RITOCOCCO A SECCO RAPIDO. (400ml.-200ml.-150ml.).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazione non disponibile

8.2. Controlli di esposizione

Poiché l'utilizzo di adeguate misure tecniche deve sempre avere la priorità rispetto all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona ventilazione negli ambienti di lavoro mediante un adeguato sistema di aspirazione.

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, se necessario, chiedere consiglio ai fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere contrassegnati dal marchio di certificazione CE che ne attesta la conformità alle norme vigenti.

Fornire una doccia di emergenza con accessori per il lavaggio del viso e degli occhi.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non indispensabile.

PROTEZIONE DELLA

PELLE Usare indumenti da lavoro a maniche lunghe e scarpe antinfortunistiche professionali di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavare con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI

OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi aderente (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE In

caso di superamento del valore limite (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di utilizzare una maschera munita di filtro tipo AX abbinata ad un filtro tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario nel caso in cui le misure tecniche adottate non siano sufficienti a limitare l'esposizione del personale ai valori soglia presi in considerazione. Tuttavia, la protezione offerta dalle mascherine è limitata.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per garantire il rispetto delle normative di protezione ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

| | |
|---|----------------------------------|
| Stato fisico | Liquido sotto pressione. |
| Colore | Dal bianco al nero, metallizzato |
| Odore | Solvente tipico. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | < 35°C |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | < -1°C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas Limite inferiore di infiammabilità | Non disponibile |
| Limite super infiammabile. | Non disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore di esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Densità relativa | Non disponibile |
| Solubilità | 0,9-1,1 |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Insolubile in acqua. |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | > 250°C |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

COV (Direttiva 2004/42): 92,54% - 686,77 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun particolare pericolo di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di utilizzo e stoccaggio non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riduttori e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad alta temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazione non disponibile

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazione non disponibile

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Informazione non disponibile

Effetti interattivi

Informazione non disponibile

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessuna componente significativa)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessuna componente significativa)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessuna componente significativa)

CORROSIONE DELLA PELLE / IRRITAZIONE DELLA PELLE

Provoca irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione agli occhi

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O DELLA PELLE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Escluso in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa di prodotto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazione non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

12.3. potenziale bioaccumulativo

Informazione non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in una percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizza se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono parte di questo prodotto deve essere valutata sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società di trattamento dei rifiuti autorizzata, nel rispetto delle normative nazionali e delle eventuali normative locali vigenti.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli

imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti nel rispetto delle normative nazionali applicabili al trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione corretto delle Nazioni Unite

ADR/RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOL
 IATA: AEROSOL, INFIAMMABILI

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
 IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
 IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA: -

14.5. Rischi ambientali

ADR/RID: NO
 IMDG: NO
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

| | | | |
|----------|----------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| ADR/RID: | HIN-Kemler: -- | Le quantità Limitato: 1 litro | Codice restrizione tunnel: (D) |
| | Fornitura speciale:- | | |
| IMDG: | SME: FD, SU | Le quantità Limitato: 1 litro | |
| IATA: | Carico: | Quantità massima: 200 kg | Modalità di imballaggio: 677 |
| | Passaggio:. | Quantità massima: 100 kg | Moda imballo: 670 |
| | Istruzioni speciali: | - | |

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II della Convenzione Marpol e il codice IBC

Informazioni irrilevanti

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE
 : P3a

Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze nella Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)

Qualsiasi

Sostanze soggette all'obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012

∴

Qualsiasi

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

∴

Qualsiasi

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

∴

Qualsiasi

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico non dovrebbero essere soggetti a sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione del rischio mostrano che il rischio per la sicurezza e la salute è moderato e che le misure della direttiva 98/24/CE sono sufficienti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---------------------------|---|
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, categoria 3 |
| Occhio irritato. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Pelle irritata. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Recipiente pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H319 | Provoca grave irritazione agli occhi. |
| H315 | Provoca irritazione alla pelle. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGGENDA:

- ADR: Accordo Europeo per il Trasporto di Merci Pericolose su Strada
- NUMERO CAS: numero di Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione avente effetto sul 50% della popolazione sottoposta ai test
- NUMERO CE: Numero di identificazione nell'ESIS (sistema europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: sistema di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche armonizzato a livello mondiale

- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulations
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione sottoposta ai test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO DI INDICE: Numero di identificazione nell'Allegato VI del CLP -
LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione sul posto di lavoro - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo REACH - PEC: Predicted Environmental Concentration - PEL: Predicted Exposure Level - PNEC: Predicted No Effect Concentration - REACH: Regolamento CE 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Value Threshold Limit - TLV PIC: Concentrazione da non superare in qualsiasi momento durante l'esposizione professionale.

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio ponderato -
VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e bioaccumulante secondo REACH - WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1.

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- L'indice Merck. - 10a Edizione -

Manipolazione Sicurezza Chimica -

INRS - Scheda tossicologica

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - NI

Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, Edizione 1989 - Sito web

IFA GESTIS - Sito web Agenzia ECHA - Database di modelli SDS di sostanze

chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per gli utenti:

Il i dati contenuti in questa scheda si basano sulle conoscenze a nostra disposizione alla data dell'ultima edizione. Gli utenti devono verificare l'accuratezza e la completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto.

Questo documento non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà del prodotto.

Poiché non disponiamo di mezzi per verificare l'uso del prodotto, gli utenti devono attenersi alle leggi e alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Non saremo responsabili per usi errati.

Fornire una formazione adeguata al personale responsabile dell'uso di sostanze chimiche.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate modifiche alle seguenti sezioni: 02 / 08 / 10 /

11 / 12.